



Al lodevole Municipio di Massagno

Massagno, 21 giugno 2025

Interpellanza urgente

Concerne :

PUBBLICAZIONE CANTONALE del Progetto stradale (n. 2112.301) relativo alle opere di riqualifica e riorganizzazione delle rampe autostradali - svincolo di Lugano Nord, Cappella due Mani - Rotonda Vedeggio e Rotonda Vedeggio - Cinque Vie, in territorio dei Comuni di Vezia, Savosa, Massagno e Lugano

Onorevole signora Sindaca,
onorevoli signori Municipali :

nel periodo dal 2 giugno al 1.luglio '25 è in corso la pubblicazione in oggetto che - stante l'importanza, per la cittadinanza di Massagno nonché del comprensorio ambientale e sociale interessato – ci siamo preoccupati di esaminare. Questa particolare importanza ci aveva anche suggerito di consultare gli altri Gruppi partitici; ma la ristrettezza del tempo disponibile ce lo ha impedito.

A nostro avviso, il progetto si presta a diverse critiche d'interesse generale che, semmai, presenteremmo nel loro assieme in altra sede. **Con questa interpellanza ci limitiamo invece a avanzare unicamente quelle che, a nostro avviso, hanno maggiore rilevanza per l'avvenire della nostra plaga e, perciò, per i cittadini e le Istituzioni.**

1. Purtroppo, il progetto cantonale soffre di una fondamentale pecca nella sua impostazione e nel coordinamento dei vari fattori: non tiene conto del valore paesaggistico, ambientale e sociale del comprensorio del Pian Povrò che, partendo dall'attuale attribuzione alle aree SAC (zone agricole d'avvicendamento agricolo non edificabili) svolge già oggi una funzione importante – di spazio libero salutare - per la vita dei cittadini e, in futuro, sarà ancor più valorizzato attraverso l'espansione, il collegamento e il coordinamento con altre aree di pari importanza nella Regione..

L'attenzione a questa importante funzione avrebbe dovuto trovare riscontro in una particolare qualità progettuale : non soltanto nei dettagli , ma specialmente nell'eliminazione delle cesure paesaggistiche introdotte a suo tempo dalle bretelle autostradali, oltre che nei provvedimenti e nell'introduzione nel progetto stradale di calmieramento delle immissioni e di maggiori possibilità di aree di transito dolci.

- 1.1 Per Massagno e Savosa, proprietari del complesso del tempo libero e dello sport di Val Gersa, l'impostazione del progetto cantonale ci sembra da criticare specialmente perché, proprio in prospicenza dell'area di maggiore valore per il tempo libero e lo svago – la piscina – viene immessa una rotonda stradale paesaggisticamente assai pesante intorno alla quale i valori d'immissione fonica (71 db di giorno !) superano

il grado di allarme fissato dall'ordinanza federale. Già nell'anno 2022 i Municipi di Massagno e di Savosa avevano presentato alla Direzione di progetto la richiesta di interrare una parte delle nuove bretelle, in modo da poterle ricoprire allo scopo di ridurre l'impatto ambientale e favorire i collegamenti pedonali. La richiesta era poi stata confermata per iscritto. Ma nei piani del progetto pubblicato e nei rapporti sulle sue diverse componenti , **abbiamo trovato unicamente la comunicazione che, secondo la giurisprudenza federale, i Consigli di Stato possono derogare ai limiti di allarme quando questi vanno ad insistere su attrezzature pubbliche.** Niente altro !!
Resta la domanda : **quali sono le considerazioni d'ordine superiore che hanno spinto il nostro Consiglio di Stato a ignorare la salvaguardia delle orecchie dei cittadini di Massagno e Savosa ?** Per loro non vale l'OIF, il cui scopo (art. 1) è **“ la protezione dai rumori dannosi o molesti” ?**

2. Dal punto di vista strettamente tecnico, il progetto ci sembra corretto. Tuttavia, non è constatabile un coordinamento con le intenzioni comunali di sistemazione viaria, in particolare per il settore via Lepori-incrocio Cappella Due Mani. Da quanto abbiamo potuto capire, le Autorità cantonale e comunale non hanno coordinato le diverse intenzioni: e, così, Massagno non escluderebbe (con il parere negativo espresso dal nostro Gruppo) la chiusura di via Lepori, mentre il progetto cantonale segnala un aumento delle immissioni foniche sulla stessa via!

Fatte queste premesse, ci permettiamo di formulare le seguenti domande:

1. Il Municipio condivide l'opportunità di favorire lo sviluppo qualitativo – paesaggistico, ambientale e sociale - del comprensorio in oggetto?
2. Il Municipio ritiene che il progetto pubblicato risponda adeguatamente a tale opportunità?
3. Il Municipio condivide l'impossibilità di accettare che l'impianto di val Gersa sia oggetto di immissioni foniche superiori al grado di allarme?
 - 3.1 Il Municipio ha forse maggiori informazioni – in particolare il parere del CdS – in merito alle ragioni di questo superamento?
 - 3.2 il Municipio conviene che questo superamento deve essere risolto non attraverso una deroga ai regolamenti, bensì con delle modifiche progettuali che tengano conto degli aspetti ambientali così come di quelli paesaggistici ?
 - 3.2.1 Come intende agire il Municipio – anche a fronte della pubblicazione in corso - per avere - finalmente ! - circostanziate assicurazioni impegnative da parte dei Responsabili del progetto cantonale ?

Ringraziamo per l'attenzione; visto l'avvicinarsi della data di fine della pubblicazione, ci permettiamo – ben sapendo di forzare i termini regolamentari - di chiedere che, cortesemente, le vostre risposte ci giungano al più presto, almeno per quanto concerne le domande al punto 3.

Piero Früh
Giorgio Chiappini Capogruppo
Luigi Testino
Ugo Früh